

Presidi non strutturali

PRESIDIO ANTIRIBALTAMENTO DELLE TAMPONATURE

FASI APPLICATIVE

Realizzazione di presidio antiribaltamento di tamponature e partizioni con collegamento alla struttura in c.a. mediante:

1. preparazione del sottofondo;
2. applicazione del rinforzo e dei connettori;
3. rasatura.

1) PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

Rimozione di tutte le parti incoerenti e degli intonaci.

Laddove gli intonaci siano ben adesi al supporto e di buona qualità e la loro rimozione comporti la completa o parziale demolizione dei laterizi, si potrà valutare la sola rimozione dell'intonaco non perfettamente adeso o l'intervento in diretta sovrapposizione.

Gli interventi in sovrapposizione ad un intonaco esistente richiedono una verifica preliminare del suo stato di conservazione; si potrà procedere purchè risulti integro, compatto e perfettamente adeso al supporto a seguito di opportune verifiche. In ogni caso si dovrà provvedere alla rimozione degli strati di pittura e rasatura applicati sull'intonaco.

In presenza di intonaci scarsamente adesi o con resistenza meccanica insufficiente, è necessario procedere con la demolizione integrale dell'intonaco.

Nel caso si applichi il rinforzo per rinsaldare il collegamento delle tamponature e partizioni interne allo scheletro della struttura in c.a., rimuovere l'intonaco esistente a cavallo tra la tamponatura e la trave per una larghezza di 50 cm; depolverizzare le superfici di intaglio e lavarle con acqua a bassa pressione.

2) APPLICAZIONE DEL RINFORZO E DEI CONNETTORI

Su supporto saturo di acqua a superficie asciutta, applicazione a spatola, cazzuola o a spruzzo di un primo strato uniforme di malta cementizia fibrorinforzata bicomponente **Betonfix AQM GG**, rispettando il consumo previsto da Scheda Tecnica. Sullo strato di malta ancora "fresco", posizionamento della rete di armatura bidirezionale in fibra di vetro **Kimitech 550+**, fissandola o al solo telaio in c.a. o anche alla tamponatura mediante **Kimitech ASF**: fissaggio costituito da un disco ϕ 50 mm e un tassello a quattro settori in nylon PA6 e una vite in acciaio zincato con testa svasata e taglio a croce. L'applicazione del tassello prevede:

In alternativa alla malta Betonfix AQM GG è possibile utilizzare: Basic MALTA M15/F, malta a base di calce idraulica naturale ed ecopozzolana.

In alternativa alla rete Kimitech 550+ è possibile utilizzare: Kimitech BS ST, reti in fibra di basalto di diverse grammature oppure Kimitech WALLMESH, reti in fibra di vetro di diverse grammature e caratteristiche.

In alternativa ai tasselli Kimitech ASF è possibile utilizzare: Kimisteel INOX X-BAR, barre elicoidali in acciaio inox oppure Kimisteel GLV 650, tessuto in fibra di acciaio glv per la realizzazione di fiocchi.

- Realizzazione perforo diametro 8 mm per una profondità di 40 mm previo posizionamento della rete Kimitech;
- Inserimento del tassello mediante pressione meccanica;
- Posizionamento della rondella sopra la rete;
- Inserimento della vite all'interno dell'apposito foro della rondella e avvitamento.

Prevedere infine il ricoprimento della rete con uno strato di malta cementizia bicomponente elastica **Betonfix AQM GG**.

3) RASATURA

La rasatura va effettuata a completamento della stagionatura dell'intonaco (attendere almeno 1 settimana per ogni centimetro di spessore, e come minimo almeno 3 settimane) mediante applicazione di malta rasante di colore bianco pronta all'uso, a base di calce idraulica naturale **Limepor EDO**.